



COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

Piazza III Novembre,16
32033 Lamon
cod. fiscale 00204380257

Tel.04397941
Fax 0439794234
lamon@comune.lamon.bl.it

PEC: lamon@postemailcertificata.it
www.comunelamon.it

Ufficio: AREA AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

DECRETO DEL 06-02-2023 N.4

Oggetto: **Nomina della Dott.ssa Strappazon Loretta a responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Lamon fino al 30.06.2023**

IL SINDACO

Premesso che il giorno 12 giugno 2022 si è tenuta l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale e che il giorno successivo il sottoscritto è stato proclamato alla carica di Sindaco;

Visto l'art. 50, comma 10 del D. Lgs. 267/2000, il quale tra l'altro stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi ed attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali secondo le modalità e i criteri degli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi Statuti e Regolamenti Comunali;

Visti gli artt. 107 e 109, comma 2 del citato D. Lgs 267/2000 inerenti, rispettivamente, le funzioni e le responsabilità della dirigenza e le modalità ed i criteri di attribuzione di tali funzioni nei Comuni privi della dirigenza;

Richiamato l'art. 97, comma 4 del D. Lgs 267/2000 che stabilisce che il segretario Comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività;

Considerato che questo Comune non dispone di personale avente qualifica di dirigente;

VISTO l'art. 50 dello Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale in attuazione del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 74 recante modifiche al D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 08 febbraio 2019;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 22 febbraio 2019 mediante la quale venivano istituiti l'ufficio amministrativo-finanziario e l'ufficio tecnico quali aree delle posizioni organizzative a sensi degli artt. 8 e ss. del CCNL del 31 marzo 1999, confermativo dello schema

dell'Ente adottato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 4 del 26.01.2001;

Considerato che la struttura organizzativa del Comune di Lamon è la seguente:

AREA	SERVIZI
UFFICIO AMMINISTRATIVO FINANZIARIO	Servizio di segreteria affari generali
	Servizi demografici
	Servizio polizia locale-commercio
	Servizio finanziario
	Servizi sociali e culturali
UFFICIO TECNICO	Servizio Urbanistica-Edilizia (in convenzione con UMF)
	Servizio Lavori Pubblici
	Servizi Manutentivi
	Protezione Civile

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 31 ottobre 2000, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 27 il quale regola modalità, criteri, durata e revoca dell'incarico di responsabile di ufficio;

Tenuto conto della concreta esperienza acquisita all'interno dell'Ufficio Tecnico da parte della dipendente Strappazon Loretta (Istruttore direttivo Tecnico – cat. D), delle attitudini e delle capacità professionali, valutate anche in considerazione dei precedenti incarichi, in relazione sia alla natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare che alle funzioni ed attività da svolgere;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 19.01.2023 mediante la quale venivano determinati i valori di retribuzione di posizione e di risultato da corrispondere al responsabile della suddetta posizione organizzativa per l'anno 2023;

Atteso che, tra le misure per la prevenzione della corruzione prevista dal PNA, figura la “rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità (ivi compresi i responsabili del procedimento) operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione”;

Ritenuta, ai fini della nomina dei Responsabili di posizione organizzativa, non praticabile la misura della rotazione del personale, non risultando presenti nell'Ente figure aventi le attitudini e le specifiche competenze professionali possedute da ciascuno degli attuali Responsabili, necessarie a svolgere le funzioni ed i compiti previsti dall'art.107 del decreto legislativo n. 267/2000;

Vista la determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 833 del 3 agosto 2016 “Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili”;

Visto il D. Lgs. 39/2013, contenente disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'art. 20 del D. Lgs. 39/2013, in data 06/02/2023, rilasciata dalla dipendente Strappazon Loretta, ed il curriculum vitae;

DECRETA

1. di nominare dal 01/01/2023 la Dott.ssa Loretta Strappazon (Istruttore Direttivo Tecnico - cat. D), responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Lamon, fino al 30/06/2023;
2. di nominare in caso di assenza od impedimento per periodi inferiori ai 20 giorni continuativi ovvero nel caso di obbligo di astensione e per attività di carattere non continuativo e non strettamente specialistico:
 - sostituto del responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Lamon, il responsabile dell'Ufficio Amministrativo Finanziario e, in caso di sua assenza, il segretario comunale;
3. di attribuire al suddetto responsabile la retribuzione di posizione e di risultato previste dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 19 gennaio 2023. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste, per il personale di pari categoria e profilo, dal vigente contratto di lavoro;
4. al suddetto incaricato dell'area delle posizioni organizzative è designata:
 - la responsabilità di tutti i procedimenti amministrativi correlati alle materie di competenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e 6 della Legge 241/1990 e succ. modifiche ed integrazioni;
 - il perseguimento degli obiettivi assegnati nel rispetto dei programmi e degli indirizzi fissati dalla Giunta Comunale;
 - la validità e correttezza tecnico/amministrativa degli atti, dei provvedimenti e dei pareri proposti, adottati e resi;
 - della funzionalità degli uffici e unità operative cui è preposta e del corretto impiego delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate;
5. il suddetto incarico può venire revocato e/o modificato, con provvedimento motivato ai sensi del vigente Regolamento sopra richiamato;
6. il presente incarico comporta altresì la nomina di Responsabile interno del Trattamento dei dati personali dell'Area di Trattamento di competenza, in ossequio alle disposizioni previste dal Regolamento UE 679/16 sul trattamento dei dati personali, in particolare al principio di "Accountability" (cd. Responsabilizzazione) ricavabile dall'art. 5 comma 2 e dall'art. 24 del suddetto regolamento;
7. l'incarico, prima della scadenza, può essere modificato a seguito della ridefinizione della struttura organizzativa per il mutato contesto delle priorità e degli obiettivi amministrativi, e/o per l'avvenuta soppressione della posizione organizzativa;
8. di dare atto che l'efficacia dell'incarico di cui al presente decreto è subordinata alla dichiarazione prevista dall'art. 20 del citato D. Lgs. n. 39/2013;
9. il presente incarico è prorogato di diritto, all'atto della scadenza, per un periodo non superiore ai 45 giorni, per consentire lo svolgimento delle procedure di attribuzione dei nuovi incarichi fino a quando non intervenga la nuova nomina;
10. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni;
11. copia del presente decreto verrà comunicata al responsabile incaricato e pubblicata all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi, e nella apposita sezione di amministrazione trasparente.

IL Sindaco

F.to Loris Maccagnan

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e conflitto di interessi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)

La sottoscritta Strappazon Loretta nata a FELTRE il 21/01/1976 domiciliato per la presente dichiarazione presso la sede del Comune di Lamon

con riguardo alla nomina di Responsabile ufficio Tecnico

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARO

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.39/2013, ed in particolare :

ai fini delle cause di inconferibilità:

X di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

X di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dall'Ente (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

X di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'Ente (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

X di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione Veneto (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) *(salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico)*

X di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Veneto,

intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2 , lett. c) del D.lgs. 39/2013 , le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (*salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico*)

ai fini delle cause di incompatibilità:

X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 3 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

OPPURE

che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.39/2013 :

.....
.....

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Ai fini del conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013:

Art. 6 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse

- dichiara di non avere rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti e di non averli avuti negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

- di essere consapevole che:

Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

- Di essere a conoscenza:

Art. 7. Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali:

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e il Reg. UE 679/2016 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare , che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Lamon, 06 febbraio 2023

Il dichiarante
Arch. Loretta Strappazon
(Firmato digitalmente)



UNIONE MONTANA FELTRINA

Provincia di Belluno

32032 FELTRE (BL) - Viale Carlo Rizzarda, 21 - Cod.Fisc. n. 91005490254

ORIGINALE

Decreto del Presidente

Numero Registro Generale
1

Data
16-01-2023

OGGETTO: **NOMINA INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA PER LE FUNZIONI DI RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO URBANISTICA PER IL COMUNE DI LAMON**

*Si dà atto della regolarità e completezza dell'istruttoria in riferimento alla presente proposta di determinazione.
Il responsabile dell'istruttoria Daiana Toigo*

IL PRESIDENTE

PREMESSO

CHE è stato istituito l'Ufficio Associato Urbanistica con convenzione tra i comuni di Arsiè, Fonzaso, Lamon, Sovramonte, stabilendo tra l'altro che la sede dell'ufficio sia presso l'Unione Montana Feltrina, alla quale viene conferito il ruolo di coordinatore del servizio;

CHE all'art 8 della citata convenzione viene stabilito che l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Associato sia affidato dall'Unione Montana Feltrina e che lo stesso dovrà, tra l'altro, adottare tutti gli atti gestionali inerenti le funzioni e i procedimenti amministrativi nei quali si esplicano le funzioni;

CHE l'articolo 13 del CCNL del comparto Autonomie Locali del 21/05/2018 stabilisce che gli Enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa e con l'assunzione diretta di responsabilità di risultato. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella qualifica D, ove sussistano, sulla base e per l'effetto d'un incarico a termine;

CHE l'articolo 14 del medesimo CCNL sopra richiamato prevede che gli incarichi di posizione organizzativa vengano conferiti previa determinazione dei criteri generali, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi;

RILEVATO CHE l'articolo 15 del predetto CCNL stabilisce che il trattamento economico accessorio del personale appartenente alla categoria D, titolare delle posizioni organizzative di cui all'articolo 13, è composto dalla

retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato ed assorbe comunque tutte le competenze e le indennità contrattualmente previste, compreso il compenso per il lavoro straordinario;

CONSIDERATO CHE, dunque, ciascun Ente stabilisce la graduazione delle retribuzioni di posizione in rapporto ad ognuna delle posizioni organizzative preventivamente individuate;

DATO atto che la Posizione Organizzativa in oggetto non risulta essere istituita presso questo Ente e quindi non sono applicabili i criteri per la pesatura definiti presso l'unione Montana Feltrina con deliberazione di Giunta nr. 17 del 08/03/2012;

VISTO CHE attualmente il posto di responsabile del servizio risulta scoperto in quanto a conclusione della selezione effettuata recentemente, non è stata effettuata nessuna nomina;

RITENUTO pertanto, su segnalazione del sindaco di Lamon al fine di assicurare il regolare espletamento dei procedimenti inerenti la materia edilizia e urbanistica, di conferire in via provvisoria, come già fatto per gli altri comuni associati, l'incarico di responsabile competente per tale comune;

RITENUTO, in considerazione della particolare professionalità richiesta, di attribuire l'incarico di posizione organizzativa al dipendente di categoria D dell'area tecnica del comune di Lamon, nella persona individuata dal Sindaco;

RICHIAMATO il proprio Decreto n.4 del 27/04/2021, con il quale venivano temporaneamente nominati i Responsabili per ogni comune convenzionato;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 7 del 25/06/2021, con il quale venivano nominati i Responsabili del Servizio Urbanistica associato fino al 10/11/2021 per i comuni di Fonzaso, Lamon e Sovramonte;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 10 del 16/11/2021, con il quale venivano prorogati i Responsabili del Servizio Urbanistica associato per i comuni di Fonzaso, Lamon e Arsìe;

RICHIAMATI i propri Decreti n. 1 del 04/01/2022 e n.5 del 10/03/2022, con i quali veniva nominato il Responsabile del Servizio Urbanistica associato per il comune di Lamon;

Vista la nota del 12/01/2023, assunta al protocollo arrivi dell'Unione Montana Feltrina al n.208/2023, del comune di Lamon di rinnovare l'incarico;

RITENUTO opportuno procedere alla nomina del responsabile già individuato con precedenti decreti;

NOMINA

Il dipendente Strappazon Loretta, inquadrato in categoria D Responsabile del Servizio Tecnico Associato Urbanistica associato per le pratiche del comune di Lamon, l'incarico è conferito con decorrenza dalla data odierna e fino al 31/12/2023 salvo proroga e verrà svolto nella sede del Comune di Lamon;

DISPONE

1. al citato dipendente sono attribuite le funzioni di cui all'articolo 107 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;
2. l'incarico è conferito con decorrenza dalla data odierna e con scadenza 31/12/2023 e verrà svolto nella sede del Comune di Lamon;
3. Il dipendente deve garantire la presenza oltre l'orario di servizio per esigenze connesse alle funzioni affidate e/o la partecipazione ad incontri programmati, senza compenso aggiuntivo per il lavoro straordinario prestato.

DA ATTO

1. CHE, in relazione alle funzioni svolte Il comune di Lamon provvederà all'eventuale adeguamento della retribuzione di posizione e/o di risultato,
2. CHE l'incarico può essere modificato o revocato anche prima della scadenza sopra indicata per intervenuti

mutamenti organizzativi.

FELTRE, 16-01-2023

Il Presidente

Carlo Zanella

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.